



CAMPAGNA PER L'ABOLIZIONE
DELL'INTERDIZIONE E DELL'INABILITAZIONE
E LA RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Associazione radicale Diritti alla Follia
presso Avv. Michele Capano
via Posidonia n. 307/bis – 84129 - Salerno (SA)
Tel. 3939855072 - 3887942692
e-mail: dirittiallafollia@gmail.com
pec: associazionedirittiallafollia@pec.it
web: <https://dirittiallafollia.it>

SECRETARIA

Egregio Signor Sindaco,

L'Associazione radicale Diritti alla Follia ha presentato in Cassazione una legge di iniziativa popolare di cui all'art. 71 della Costituzione, annunciata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 92 del 19/04/2024, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/04/19/24A02066/sg> dal titolo:

«Abolizione degli istituti dell'interdizione e dell'inabilitazione. Riforma dell'amministrazione di sostegno.»

in allegato Le trasmettiamo il materiale necessario alla raccolta delle firme. Il plico contiene:

- i moduli della proposta di legge di iniziativa popolare dove raccogliere le firme
- i volantini che illustrano brevemente il contenuto della proposta di legge di iniziativa popolare

Vi chiediamo che, previa vidimazione, ai sensi dell'art. 7 della legge 352/70, i suddetti moduli siano messi a disposizione dei cittadini per essere sottoscritti.

ATTENZIONE: La preghiamo di indicarci all'email dirittiallafollia@gmail.com oppure alla pec associazionedirittiallafollia@pec.it, l'indirizzo, l'ufficio, i giorni e gli orari in cui sarà possibile sottoscrivere la proposta di legge di iniziativa popolare presso il vostro Comune e il recapito telefonico dell'ufficio incaricato.

La campagna è stata così organizzata:

- la raccolta delle firme inizia ufficialmente mercoledì 1 giugno 2024, pertanto i moduli andranno vidimati solo a partire da tale data, con data uguale o successiva al 1 giugno 2024 (non date antecedenti).
- La data di spedizione rientro di tutti i moduli, con autenticazione delle firme e relativa certificazione elettorale, è richiesta per il 15 novembre 2024 (in modo che possano arrivare in tempo per il 30 novembre 2024 data di consegna in Parlamento) da inviare a: Associazione radicale Diritti alla Follia, presso Avv. Michele Capano, via Posidonia n. 307/bis – 84129 - Salerno (SA). [ATTENZIONE: eventuali diverse indicazioni Le saranno fornite via pec dall'indirizzo: associazionedirittiallafollia@pec.it]

Le ricordiamo comunque che, in base alla legge ed alla prassi consolidata, gli uffici comunali sono tenute a raccogliere le firme tutti i giorni feriali negli orari d'ufficio; ciò è consentito grazie alla possibilità che ha il Sindaco di delegare le funzioni di autenticazione delle firme ad uno o più funzionari. Per consentire agli elettori di localizzare facilmente la stanza o le stanze presso le quali è possibile sottoscrivere la richiesta referendaria La invitiamo ad affiggere con evidenza le indicazioni necessarie all'individuazione dell'ufficio.

Per maggiori informazioni e per organizzare meglio il lavoro riportiamo nel retro del foglio le "Istruzioni" per la raccolta delle firme nelle segreterie comunali e, comunque, il Comitato Promotore sarà a Sua disposizione per fornirLe ogni chiarimento.

Confidando nella Sua sensibilità e collaborazione, Le inviamo cordiali saluti. Allego

il documento di riconoscimento

Avv. Michele Capano per il Comitato Promotore





CAMPAGNA PER L'ABOLIZIONE
DELL'INTERDIZIONE E DELL'INABILITAZIONE
E LA RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Associazione radicale Diritti alla Follia
presso Avv. Michele Capano
via Posidonia n. 307/bis – 84129 - Salerno (SA)
Tel. 3939855072 - 3887942692
e-mail: dirittiallafollia@gmail.com
pec: associazionedirittiallafollia@pec.it
web: <https://dirittiallafollia.it>

I S T R U Z I O N I

1 - MODULO RACCOLTA FIRME

Ogni modulo consente di raccogliere fino a 12 sottoscrizioni di cittadini.

2 - VIDIMAZIONE DEI MODULI

(ATTENZIONE! Non si possono raccogliere le firme se prima non si vidimano i moduli!)

I moduli per la raccolta delle firme devono essere preventivamente vidimati dal Segretario Comunale Capo, o un impiegato comunale da lui delegato. La "vidimazione" consiste nell'apporre il luogo, la data, la firma di uno dei soggetti di cui sopra, il timbro personale con la qualifica, il timbro tondo dell'ufficio. La vidimazione deve essere fatta su tutti i moduli nell'apposito spazio in alto a destra della "facciata 1" del modulo. **La data di vidimazione deve essere quella del 1 giugno 2024 o data successiva. ATTENZIONE: non può essere una data antecedente al 1 giugno 2024.**

3 - AUTENTICA E AUTENTICATORI

(ATTENZIONE! Non si possono raccogliere le firme se non alla presenza di un autenticatore!)

Le firme dei sottoscrittori possono essere raccolte solo in presenza di un autenticatore che dovrà autenticare le firme dei sottoscrittori. Gli autenticatori abilitati, in base alla legge 28 aprile 1998, n. 130 e all'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 120 sono: Sindaci, Assessori comunali, Presidenti di Consigli Comunali, Presidenti e Vicepresidenti dei Consigli Circoscrizionali, Segretari comunali, Funzionari incaricati dal Sindaco, Consiglieri Comunali che comunichino la propria disponibilità al Sindaco.

4 - RACCOLTA DELLE FIRME E RESIDENZA

Per ogni cittadino maggiorenne che intenda firmare, dietro presentazione di un documento di identità, scrivere in STAMPATELLO sulle rispettive colonne e righe: nome e cognome, luogo e data di nascita, dati relativi alla residenza (via, civico e comune), tipo ed estremi del documento di identificazione, mail e/o telefono. Fare poi apporre la firma autografa del cittadino nel relativo spazio. **ATTENZIONE:** Anche i cittadini **NON RESIDENTI** possono firmare la proposta di legge

presso il vostro Comune. Ricordiamo che il Ministero dell'Interno con circolare n. 158/99 del 22 luglio 1999 più volte richiamata negli anni successivi ha sollecitato comuni e province affinché nell'ambito delle sottoscrizioni procedano ad "autenticare la firma di qualsivoglia cittadino indipendentemente dal comune di iscrizione elettorale del cittadino stesso".

5 - AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

L'autenticazione consiste nell'apporre il nome, il cognome e la qualifica dell'autenticatore (specificare se funzionario incaricato), il numero delle firme (in cifra e lettere) contenute nel modulo, il luogo, la data, la firma leggibile dell'autenticatore, il timbro personale con la qualifica (specificare se funzionario incaricato) e il timbro tondo dell'ufficio. **ATTENZIONE:** La data dell'autentica non può essere antecedente a quella di vidimazione né successiva a quella della certificazione elettorale.

6 - CERTIFICAZIONE ELETTORALE

Le firme autenticate devono essere certificate. La certificazione può essere fatta in due modi: singola o collettiva. La "singola" consiste nell'allegare i singoli certificati elettorali dei firmatari: se 12 elettori hanno firmato occorrono 12 certificati elettorali. La certificazione "collettiva", molto più semplice e "ragionevole", si fa apponendo il numero di iscrizione nelle liste elettorali nell'apposito spazio a fianco di ciascuna firma. Nell'apposito spazio per la certificazione collettiva deve esserci: la firma del Sindaco (se firma un delegato, deve essere specificato nome, cognome, qualifica), la data, il bollo tondo dell'Ufficio. **ATTENZIONE:** La data di certificazione elettorale deve essere successiva a quella della vidimazione del modulo e dell'autenticazione firme.

7 - IN CASO DI ERRORI

Può capitare che i soggetti abilitati alla vidimazione, all'autenticazione e alla certificazione elettorale (vedi paragrafi precedenti) commettano degli errori. **CORREZIONE DEGLI ERRORI:** qualsiasi errore può essere sanato apponendo a fianco della correzione il timbro tondo dell'Ufficio e la firma del funzionario che ha autenticato quel modulo.